

COMUNICATO STAMPA

Trasporti, ratifica Protocollo Alpi

ANITA: non possiamo precluderci prospettive di crescita

Roma, 21 Settembre 2012 – La ratifica del Protocollo Trasporti riapre il problema dell'attraversamento delle Alpi per i veicoli pesanti e la difficoltà di trasferire le nostre merci nei Paesi sopra l'arco alpino.

Il Senato, nella seduta del 18 settembre scorso, ha approvato infatti il disegno di legge che ratifica il Protocollo Trasporti della Convenzione per la protezione delle Alpi. Se tale Protocollo, precedentemente stralciato dalla Convenzione, dovesse essere approvato anche alla Camera, il nostro Paese dovrà rinunciare alla costruzione di nuove infrastrutture stradali transalpine.

“Comprendiamo le motivazioni della Convenzione che si pone l'obiettivo di tutelare e proteggere il territorio alpino dall'inquinamento”, ha dichiarato il presidente di ANITA Eleuterio Arcese.

“Tuttavia, bisogna considerare che per il nostro Paese l'attraversamento delle Alpi è l'unica via terrestre che ci collega agli altri Paesi europei, e negarci la possibilità di costruire nuove infrastrutture - in mancanza di una valida alternativa ferroviaria – limiterebbe la nostra capacità di movimentazione delle merci nel traffico internazionale”.

“Pertanto, conclude il presidente Arcese, chiediamo alla Camera di non ratificare il Protocollo per non precluderci prospettive future di crescita”.

Comunicazione e relazioni con i media

Antonella Tozzi

Tel. 06.85.50.263

Mob. 346.5035375

Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è la più antica associazione di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria e rappresenta le imprese più grandi di trasporto merci in Italia e in Europa. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per azienda. www.anita.it